



SOMMARIO
 ☆ OMAGGIO A ERLAND JOSEPHSON
 ★ PRIMA VISIONE
 & CINEMA CONTRO LA MAFIA
 ✎ PREMIO DAVID GIOVANI
 ✎ CINEMA INDIPENDENTE/INCONTRO
 ✎ INCONTRI A PARIGI
 ✎ REGIA AL FEMMINILE
 ✎ VINCITORI E VINTI/OSCAR 2012
 ✎ ARSENALE NETWORK

13 marzo - 12 aprile 2012

marzo

MARTEDÌ 13

- Ore 16.30 ✦ **MIDNIGHT IN PARIS (Idem)** di Woody Allen con Owen Wilson, Rachel McAdams, Marion Cotillard, Michael Sheen, Kathy Bates; USA 2011, 94'.
 Ore 18.15 ✦ **POLISSE (Idem)** di Maiwenn Le Besco con Maiwenn Le Besco, Karin Viard, Joey Starr, Marina Foïs, Nicolas Duvauchelle; Francia, 2012, 127'.
 Ore 20.30 ☆ **DOPO LA PROVA (Efter Repetitionen)** di Ingmar Bergman con Erland Josephson, Lena Olin, Ingrid Thulin; Svezia, 1983, 70'.
 Ore 22.30 ✦ **POLISSE** di Maiwenn Le Besco (Replica)

MERCOLEDÌ 14

- Ore 16.30 ☆ **DOPO LA PROVA** di Ingmar Bergman (Replica)
 Ore 18.30 ✦ **MIDNIGHT IN PARIS** di Woody Allen (Replica)
 Ore 20.20 ✦ **POLISSE** di Maiwenn Le Besco (Replica)
 Ore 22.30 ✦ **MIDNIGHT IN PARIS** di Woody Allen (Replica)

GIOVEDÌ 15

- Ore 16.30 ✦ **POLISSE** di Maiwenn Le Besco (Replica)
 Ore 18.40 ✦ **INTO ETERNITY** di Michael Madsen; Danimarca, 2010, 75'.
 presentazione a cura di Greenpeace - ingresso gratuito
 Ore 20.30 ✦ **MIDNIGHT IN PARIS** di Woody Allen (Replica)
 Ore 22.30 ☆ **DOPO LA PROVA** di Ingmar Bergman (Replica)

VENERDÌ 16

- Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
 ★ **CESARE DEVE MORIRE** di Vittorio e Paolo Taviani con Cosimo Rega, Salvatore Striano, Giovanni Arcuri, Antonio Frasca, Fabio Cavalli; Italia, 2012, 76'. *Prima Visione*



SABATO 17

- Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
 ★ **CESARE DEVE MORIRE** di Vittorio e Paolo Taviani (Replica)

DOMENICA 18

- Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
 ★ **CESARE DEVE MORIRE** di Vittorio e Paolo Taviani (Replica)

LUNEDÌ 19

- Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
 ★ **CESARE DEVE MORIRE** di Vittorio e Paolo Taviani (Replica)

MARTEDÌ 20

- Ore 16.30 ★ **CESARE DEVE MORIRE** di Vittorio e Paolo Taviani (Replica)
 Ore 18.30 & **L'ERA LEGALE** di Enrico Caria con Patrizio Rispo, Cristina Donadì, Rita Corrado, Pietro De Silva, Isabella Rossellini, Renzo Arbore, Vincenzo Macri, Giancarlo De Cataldo, Carlo Lucarelli, Tano Grassi; Italia, 2012, 77'. *Prima Visione*
 Ore 20.30 ★ **CESARE DEVE MORIRE** di Vittorio e Paolo Taviani (Replica)
 Ore 22.30 & **L'ERA LEGALE** di Enrico Caria (Replica)

MERCOLEDÌ 21

- Ore 16.30 & **L'ERA LEGALE** di Enrico Caria (Replica)
 Ore 18.30 ✦ **THE IRON LADY (Idem)** di Phyllida Lloyd con Meryl Streep, Jim Broadbent, Olivia Colman, Roger Allam; GB, 2012, 105'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*
 Ore 20.30 **Introduzione di Gabriele Santoni** (Assessore Legalità Provincia di Pisa)
 & **L'ERA LEGALE** di Enrico Caria (Replica)
 Ore 22.30 ✦ **THE IRON LADY** di Phyllida Lloyd (Replica)

GIOVEDÌ 23

- Ore 16.30 ✦ **THE IRON LADY** di Phyllida Lloyd (Replica)
 Ore 18.30 ✦ **UN PAGAMU - LA TASSA SULLA PAURA** di Claudio Metallo, Nicola Grignani, Miko Meloni; Italia, 2011, 40'.
 a seguire incontro con Claudio Metallo - ingresso gratuito
 Ore 20.15 ✦ **THE IRON LADY** di Phyllida Lloyd (Replica)
 Ore 22.30 ✦ **UN CHIEN ANDALOU (Idem)** di Luis Buñuel; *sogetto e sceneggiatura* Luis Buñuel e Salvador Dalí con Luis Buñuel, Salvador Dalí, Pierre Batcheff, Simone Mareuil, Fano Messani; Francia, 1929, 15'.
 ✦ **L'ÂGE D'OR (Idem)** di Luis Buñuel; *sogetto* Luis Buñuel e Salvador Dalí, con Lya Lys, Gaston Modot, Max Ernst, Caridad di Labarquesque, Pierre Prévert, Paul Eluard; Francia, 1930, 62'.
 ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE DAL VIVO

VENERDÌ 24 - LUNEDÌ 26

MARTEDÌ 27

- Ore 16.30 ✦ **UN GIORNO QUESTO DOLORE TI SARÀ UTILE** di Roberto Faenza; S.: dal romanzo omonimo di Peter Cameron con Toby Regbo, Marcia Gay Harden, Peter Gallagher, Lucy Liu, Stephen Lang, Ellen Burstyn; Italia/USA, 2012, 98'.
 Ore 18.15 ☆ **FANNY E ALEXANDER (Fanny och Alexander)** di Ingmar Bergman con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Eva Fröling, Erland Josephson, Gunn Wållgren, Jan Malmström, Pernilla August; Svezia/Francia, 1982, 188'.
 Ore 21.30 ✦ **ZERO DE CONDUITE (Idem)** di Jean Vigo con Jean Dasté, Robert le Flon, Delphin; Francia, 1933, 47'.
 Ore 22.30 ✦ **UN GIORNO QUESTO DOLORE TI SARÀ UTILE** di Roberto Faenza (Replica)

MERCOLEDÌ 28

- Ore 16.30 ☆ **FANNY E ALEXANDER** di Ingmar Bergman (Replica)
 Ore 19.45 ✦ **ZERO DE CONDUITE** di Jean Vigo (Replica)
 Ore 20.30 ✦ **UN GIORNO QUESTO DOLORE TI SARÀ UTILE** di Roberto Faenza (Replica)
 Ore 22.30 ✦ **ZERO DE CONDUITE** di Jean Vigo (Replica)
 ✦ **L'ÂGE D'OR** di Luis Buñuel (Replica)

GIOVEDÌ 29

- Ore 16.30 ✦ **ZERO DE CONDUITE** di Jean Vigo (Replica)
 ✦ **L'ÂGE D'OR** di Luis Buñuel (Replica)
 Ore 18.30 ✦ **UN GIORNO QUESTO DOLORE TI SARÀ UTILE** di Roberto Faenza (Replica)
 Ore 20.15 ✦ **ZERO DE CONDUITE** di Jean Vigo (Replica)
 Ore 21.00 ☆ **FANNY E ALEXANDER** di Ingmar Bergman (Replica)

VENERDÌ 30 - LUNEDÌ 2

aprile

MARTEDÌ 3

- Ore 16.30 ✦ **ALBERT NOBBS (Idem)** di Rodrigo Garcia dal racconto *The Singular Life of Albert Nobbs* di George Moore con Glenn Close, Mia Wasikowska, Aaron Johnson, Brendan Gleeson; GB/Irlanda, 2012, 113'.
 Ore 18.30 ✦ **HIT THE ROAD, NONNA** di Duccio Chiarini; *sogetto* Duccio Chiarini; *sceneggiatura* Duccio Chiarini, Ottavia Madeddu con Delia Ubaldi, Alberto Chiarini, Gioietta Di Prete, Klaus Vöit; Italia, 2011, 64'. *Prima Visione*
 Ore 20.00 **AMORE CIECO** di Giuseppe Ferlito con Cyro Rossi e Caterina Falvo; Italia 2011, 10'.
 Presentazione a cura di Demetrio Brandi, Luca Autori - ingresso gratuito
 Ore 20.30 ✦ **ALBERT NOBBS** di Rodrigo Garcia (Replica)
 Ore 22.30 ✦ **HIT THE ROAD, NONNA** di Duccio Chiarini (Replica)

MERCOLEDÌ 4

- Ore 16.30 ✦ **HIT THE ROAD, NONNA** di Duccio Chiarini (Replica)
 Ore 18.30 ✦ **ALBERT NOBBS** di Rodrigo Garcia (Replica)
 Ore 20.30 ✦ **HIT THE ROAD, NONNA** di Duccio Chiarini (Replica)
 INCONTRO CON DUCCIO CHIARINI E OTTAVIA MADEDDU

GIOVEDÌ 5

- Ore 16.30 ✦ **ALBERT NOBBS** di Rodrigo Garcia (Replica)
 Ore 18.30 ✦ **HIT THE ROAD, NONNA** di Duccio Chiarini (Replica)
 Ore 20.30 ✦ **ALBERT NOBBS** di Rodrigo Garcia (Replica)
 Ore 22.30 ✦ **FANTASTICO MELIÉS**
 CENERENTOLA (Cendrillon) 1899, 5'; BARBABLÙ (Barbe Bleue) 1901, 10';
 IL VIAGGIO SULLA LUNA (Voyage dans la lune) 1902, 12';
 LE CHAUDRON INFERNAL 1903, 1'44"; LES AFFICHES EN GOGUETTE 1906, 3';
 LE FAKIR DE SINGAPOUR 1908, 5'; ALLA CONQUISTA DEL POLO 1912, 12'.
 ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE DAL VIVO

VENERDÌ 6 - MARTEDÌ 10

MERCOLEDÌ 11

- Ore 16.20 ✦ **HUGO CABRET (Hugo)** di Martin Scorsese; *sogetto* dal libro *La straordinaria invenzione di Hugo Cabret* di Brian Selznick con Asa Butterfield, Ben Kingsley, Sacha Baron Cohen, Chloë Moretz, Emily Mortimer, Jude Law; USA, 2012, 125'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*
 Ore 18.30 ✦ **...E ORA PARLIAMO DI KEVIN (We Need to Talk About Kevin)** di Lynne Ramsay; *sogetto* dal romanzo *Dobbiamo parlare di Kevin* di Lionel Shriver con Tilda Swinton, Ezra Miller, John C. Reilly, Jasper Newell; GB/USA, 2012, 112'. *Prima Visione*
 Ore 20.20 ✦ **HUGO CABRET** di Martin Scorsese (Replica)
 Ore 22.30 ✦ **...E ORA PARLIAMO DI KEVIN** di Lynne Ramsay (Replica)

GIOVEDÌ 12

- Ore 16.30 ✦ **...E ORA PARLIAMO DI KEVIN** di Lynne Ramsay (Replica)
 Ore 18.20 ✦ **HUGO CABRET** di Martin Scorsese (Replica)
 Ore 20.30 ✦ **...E ORA PARLIAMO DI KEVIN** di Lynne Ramsay (Replica)
 Ore 22.30 ✦ **HUGO CABRET** di Martin Scorsese (Replica)

FILM DA DEFINIRE

IL PROGRAMMA DEL FINE SETTIMANA VERRÀ COMUNICATO ATTRAVERSO LA MAILING LIST, IL NOSTRO SITO, I PRINCIPALI SITI DI CINEMA E I TAMBURINI DEI QUOTIDIANI IL TIRRENO, LA NAZIONE, LA REPUBBLICA

ARSENALE NETWORK

Arsenale Network è il punto di raccolta, di proposta, di scambio e di visione per associazioni, gruppi o privati cittadini che vogliono discutere, mostrare, rappresentare...l'Arsenale si rende disponibile (il giovedì pomeriggio dalle 18.30 alle 20.00) per incontri, visioni, presentazioni e rappresentazioni, letture, senza dimenticare lo spazio mostre nell'ingresso del cinema!
 Info e contatti: 050 502640 - arsenale@arsenalecinema.it

TESSERAMENTO 2012 - TESSERA ASSOCIATIVA 5,00 €
 TESSERA SOSTENITORE 200,00€ (ingresso gratuito tutto l'anno)
 mercoledì riduzione per soci Coop

Vuoi essere aggiornato sul nostro programma, ricevere le segnalazioni e tutte le news?
 Visita il nostro sito www.arsenalecinema.it e iscriviti alla mailing list

Gli assetti della distribuzione cinematografica vanno cambiando. Da adesso fino a tutto il 2013 andrà progressivamente a scomparire il cinema in pellicola, per essere definitivamente sostituito, dal gennaio 2014, dalle proiezioni digitali. Questo avverrà non solo in Italia, ma in tutto il mondo.

La rivoluzione tecnologica modificherà sia il modo di produrre che di distribuire cinema. In Italia, e in particolare a Pisa ed in tutta la Toscana, questo comporterà anche una minore pressione dei monopoli distributivi sulle piccole sale o mono sale di città.

Il mercato distributivo italiano, ma in particolare quello pisano, non è un mercato libero in quanto sottoposto ai voleri dei monopoli che impediscono ai piccoli di accedere alle pellicole, spesso anche a quelle che le grandi sale comunque non programmano. Un po' come comprare Gullit e lasciarlo in panchina; l'importante non è farlo giocare, ma impedire che giochi per altri. Sotto questa pressione il Lumiere ha dovuto chiudere e l'Arsenale ha potuto proiettare film come Le nevi del Kilimangiaro o Una separazione, solo dopo molto tempo che erano usciti (o non usciti affatto), nelle altre sale.

Con il digitale sarà possibile avere copie illimitate dei film (una delle motivazioni che vengono addotte per non noleggiare i film alle monosale è quella della mancanza di copie) ed il noleggio di molte case di distribuzione non avverrà più per il tramite degli agenti regionali, sempre interessati anche nella gestione delle sale, ma direttamente, rendendo più libera la scelta.

Per utilizzare queste nuove possibilità sarà necessario attrezzarsi tecnicamente, con l'acquisto di un proiettore digitale, ma anche organizzativamente, lasciando alle pellicole di qualità di prima visione i fine settimana.

Così, da questo programma sperimentiamo un nuovo modo di proporre i film; sempre articolato in cicli e rassegne, ma con i fine settimana non inseriti nel calendario, lasciandoli liberi per eventuali film di prima visione.

Cominciamo con un film molto atteso a Pisa: Cesare deve morire. Abbiamo invitato i fratelli Taviani e ci auguriamo di poterli vedere di nuovo all'Arsenale per l'occasione.

★ PRIMA VISIONE

Cesare non deve morire

Shakespeare a Rebibbia, interpretato dai detenuti della sezione alta sicurezza. Il *Giulio Cesare* sembra scritto per loro, che conoscono la violenza. Che conoscono il potere. Orso d'Oro a Berlino, il film dei fratelli Taviani sembra il punto zero di molti gangster movies che raccontano l'avvicendamento delle cupole, l'eliminazione di capi scomodi, i tradimenti. **Cesare non deve morire** è (anche) la scarmiferazione



del cinema di genere, riportato su un palcoscenico assoluto, quello di una galera. Il luogo più estremo, dove la libertà è preclusa e restano solo le pulsioni essenziali. La forza del film è nell'aver messo in scena il dramma inglese senza soluzione di continuità: gli attori lo declamano nella loro cella, durante l'ora d'aria, sul palco. Non c'è confine tra la loro vita e la "finezza", perché la rappresentazione è la prima forma di analisi e l'autocoscienza è tutto ciò che può ridare fiato all'esistenza. Girato in digitale, in un bianco e nero su cui irrompe a tratti un teatralissimo

colore. **Cesare deve morire** è costellato di immagini potenti. Specie quando la macchina da presa scruta le grate del carcere, o distaccata lo osserva dall'esterno, come se Rebibbia fosse un'astronave atterrata per caso sulla terra. In quella astronave ci sono gli elementi primari della vita. In ogni vita c'è la lotta, in ogni vita c'è una galera. Splendida colonna sonora di Giuliano Taviani e Carmelo Troia, preziosa nel sottolineare la forza dello sguardo.

Eleonora Battocletti, Il Fatto Quotidiano, 1 marzo 2012

...E ora parliamo di Kevin

Uno dei film più sconvolgenti della memoria recente, storia di una madre (Swinton, ingiustamente snobbata agli Oscar) che non riesce a corrispondere al proprio ruolo e di un figlio (Miller nella versione adolescente) che risponde a questa inaffettività diventando un mostro contemporaneo. Straordinario il coraggio della regista scozzese nell'affrontare un argomento tabù senza mai abbassare la cinpresa e senza distribuire colpe: il disagio della madre è palpabile e commovente, così come la solitudine siderale del figlio. Ma il film colpisce anche per il coraggio visivo: ogni scena è un tripudio di colori, di sangue e di carne, ogni fisicità ed emozione viene esplorata senza falsi pudori. Anche la narrazione segue una linea originale che procede per flashback e flash forward, impedendo ogni distacco emotivo e ogni banalità retorica. La regia della Ramsay, e la recitazione della Swinton, si svolgono nel momento, qui ed ora, ricordando che la storia non si giudica mentre è in corso: la si vive, la si interpreta o la si subisce così com'è, e basta.

Paola Casella, Europa, 18 febbraio 2012

◆ INCONTRI A PARIGI



"La modernità - questo gran mistero - abita ovunque a Parigi: la si ritrova ad ogni angolo di strada, accoppiata a ciò che era un tempo, pregrata di ciò che sarà. Come Atene ai tempi di Pericle, oggi Parigi è la città dell'arte e dell'intelletto per eccellenza". Sono parole di De Chirico, del 1925, che evocano lo splendore della capitale francese in quel periodo irripetibile. Infatti dalla fine della Grande Guerra agli anni Trenta, Parigi è in pieno fermento: la sua atmosfera cosmopolita, mondana e liberale, l'esplosione del jazz, i teatri, i caffè e le gallerie attraggono da ogni angolo d'Europa e d'America le più grandi personalità dell'arte, della cultura, della musica e dello spettacolo, in un clima di rinascita che fa della città il laboratorio internazionale della creatività. In questa epoca è costruito il superbo *Midnight in Paris* di Woody Allen che ci riporta come in un sogno nella Golden Age parigina. Un sogno nato dal lavoro e dalle opere di quell'avanguardia che ha lasciato un segno indelebile nel '900.

Ad alcuni di loro è dedicato un omaggio, in particolare ai surrealisti con *L'âge d'or* e *Un chien andalou* per la coppia Luis Buñuel/Salvador Dalí.

Negli stessi anni alla Gare Montparnasse un anziano signore gestisce un chiosco di giocattoli. Nessuno sa, o riconosce, in lui Georges Méliès, l'uomo che per primo ha intuito le potenzialità narrative e fantastiche del cinema e con questo ha cambiato l'immaginario del secolo scorso. *Hugo Cabret* di Martin Scorsese racconta l'incontro tra il cineasta e un bambino rimasto orfano, ma al di là della storia, il film è un grande omaggio al cinema, in particolare, a quello francese degli anni Trenta. Tante le citazioni da ricordare, ma una ha davvero il sapore della poesia: uno dei personaggi di *Hugo Cabret* si chiama René Tabard, lo stesso nome di uno dei protagonisti di *Zero de conduite* di Jean Vigo.

Se in molti hanno dimenticato Georges Méliès, oggi è il momento di ricordarlo, in una serata dedicata a lui con *Cenerentola*, *Barbablu*, *Il viaggio sulla luna*, *Le chaudron infernal* (uno dei primi film colorizzati a mano fotogramma dopo fotogramma), *Les affiches en goguettes*, *Alla conquista del Polo*.

La proiezione dei film di Méliès e quella di *Un chien andalou* e *L'âge d'or*, saranno eseguite con musica dal vivo.



◆ VINCITORI E VINTI/OSCAR 2012



Il talento di Meryl Streep non sembra appassire con il passare del tempo, anzi negli anni le sue performance si fanno sempre più mimetiche e camaleontiche. In *The Iron Lady* costruisce il personaggio di una giovane donna determinata che poi si trasforma in un'adulta che obbedisce ad una convinzione monomaniacale (no al compromesso, in nessun caso), mandando per questo a morire la sua gente e mettendo in ginocchio una nazione. Se la Streep ha vinto l'Oscar, l'eterna rivale Glenn Close è uscita sconfitta dal

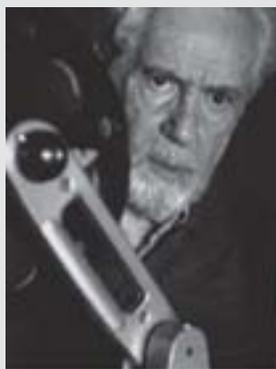
Kodak Theatre. Eppure in *Albert Nobbs* recita la parte di un uomo ed è sottouso nel costruire la mimica e la vita interiore del suo personaggio: un cameriere che nell'Ottocento lavora in un albergo di Dublino, così da guadagnare il denaro necessario per aprire in futuro una sua attività commerciale.



★ OMAGGIO A ERLAND JOSEPHSON

Sul volto di Erland Josephson era scolpito il cinema lussuoso della spiritualità, trovata e perduta, di Ingmar Bergman. Un volto da dio, barba bianca e sguardo sprofondato in un altrove appeso tra cielo e terra. L'attore svedese non era solo il corpo feticcio del regista di *Il settimo sigillo*, ma il suo alias, protagonista dell'indicibile felicità che perseguita gli uomini, e che perseguito Bergman, figlio di un pastore luterano, sposò cinque volte, diviso tra scetticismo e trascendenza, voce narrante dell'aldilà (...). Erland Josephson incontrò Bergman da giovanissimo e non lo lasciò più, insieme cominciarono a lavorare prima a teatro e poi al cinema, un sodalizio artistico e un'amicizia inscindibili. Non solo attore, è stato regista e sceneggiatore, scrisse, interpretò e diresse *Noi due, una coppia*, 1979 e, sempre per Bergman, firmò lo script di *A proposito di tutte... queste signore* ('64). L'impegno con il regista cult non gli impedirà di lavorare con altri registi, tra cui molti italiani: Liliana Cavani, Damiano Damiani, Carlo Lizzani, Giuliano Mantoldo, Franco Brusati. Attore di Tarkovskij, Greenaway, Angelopoulos, Kaufman, Makavejev, Szabó, è sempre stato interprete di un cinema autoriale, tanto che rifiutò la parte del protagonista, poi di Richard Dreyfuss, nello *Squalo* di Spielberg.

Mariuccia Ciotta, Il Manifesto, 28 febbraio 2012



In ricordo di Erland Josephson proponiamo *Dopo la Prova* e *Fanny e Alexander*, entrambi per la regia di Ingmar Bergman.

& CINEMA CONTRO LA MAFIA

Lunedì 19 marzo alle ore 9.30 verrà proiettato, per gli studenti delle scuole medie superiori di Pisa e Provincia il film *I cento passi* che narra la vicenda di Peppino Impastato e della "sua" di Radio Aut. Sarà presente alla proiezione Giovanni Impastato, fratello del ragazzo ucciso dalla mafia e Don Armando Zappolini, presidente del CNCA.



L'appuntamento con la legalità prosegue mercoledì 21 alle 20.30 con *L'era Legale* di Enrico Caria, introdotto dall'Assessore Gabriele Santoni. 2009, a Napoli sono scomparse monnezza e camorra, e la città è un paradiso della legalità. Attraverso i modelli del mockumentary, con interviste a personaggi famosi (Arbore, De Cataldo, Lucrelli, Isabella Rossellini, il leader antiracket Tano Grasso) ripercorriamo la carriera dell'artefice di tutto ciò: Nicolino Amore, sindaco "per caso", plebeo, arruffone e imprevedibile. E infine la legalità raccontata dai giovani documentaristi, nello spazio ArsenaleNetwork. Giovedì 22 alle 18.30 *Un pagamu - La tassa sulla paura* di Claudio Metallo, Nicola Grignani, Miko Meloni, racconta alcune storie di persone che hanno deciso di ribellarsi al pizzo, al racket, in una città come Lamezia Terme, che cerca un riscatto morale, dopo due scioglimenti del consiglio comunale per infiltrazioni mafiose, in circa dieci anni.

L'Arsenale collabora attivamente con il Coordinamento provinciale per la Legalità, presieduto dall'Assessore Gabriele Santoni e costituito, già da alcuni anni, dalla Provincia di Pisa con l'adesione di numerosi comuni del territorio e di associazioni, con la finalità di diffondere i valori della legalità e della democrazia contro le mafie.

◆ PREMIO DAVID GIOVANI

In questo programma per i ragazzi che partecipano al Premio David, il film scelto dall'Agiscuola è *Un giorno questo dolore ti sarà utile* di Roberto Faenza. Come scrive Alessandra Levantini su La Stampa: "Una calda estate 2003, un diciottenne nel difficile passaggio dall'adolescenza alla giovinezza: quando ancora ti domandi chi sei, ma hai le idee chiare (o almeno ti pare) su cosa non sei o non vorresti assolutamente essere. Per esempio, assomigliare ai tuoi coetanei o soddisfare le aspettative di mamma e papà: di qui un ribollire di vago ribellismo e goffi tentativi di autoaffermazione. James Svenk, questo il suo nome, è il protagonista di *Un giorno questo dolore ti sarà utile*, best seller di Peter Giamerton, ispiratore del film di Roberto Faenza, regista che degli adattamenti letterari ha fatto il suo genere preferito."



◆ REGIA AL FEMMINILE

Una è francese, l'altra inglese, giovani entrambe e accomunate dai riconoscimenti anche internazionali raccolti per ogni loro film.



L'Unità di Protezione dell'Infanzia aiuta i bambini abbandonati a se stessi. Siamo a Parigi, tra le strade più oscure, dove l'umanità perde il legame con la vita e sopravvive alle sventure, lasciandosi andare ad azioni fuori controllo. In *Polisse* di Maïwenn Le Besco, qui alla sua terza regia, vincitore del Premio della Giuria a Cannes 2011, il degrado sociale viene messo sotto osservazione e riportato sul grande schermo per riflettere con lucidità su temi scottanti che rimangono spesso nell'ombra e tagliati fuori dalle principali notizie del telegiornale. L'altra regista, anche lei al terzo film, Lynne Ramsay ha trovato ispirazione nel controverso romanzo di Lionel Shriver, ovvero quello di un'altra donna,

nonostante il nome. In *...E ora parliamo di Kevin* (miglior regia al British Independent Film Awards) al centro del dramma ci sono alcune tra le domande che più scuotono l'identità femminile: come gestire la responsabilità della maternità, per esempio, il suo essere, da un preciso momento in poi, per sempre e nonostante tutto. E il cuore del film è sicuramente nel rapporto di amore-odio tra madre e figlio, un rapporto pieno di ambiguità, remissione, di eroica resistenza o di incontrollabile destino. Lo porta in superficie Tilda Swinton, con la rigidità che è corazzata del personaggio, in verità esplosivo dentro, ma anche con una varietà di emozioni impressionanti. Non la si vedeva così convincente dalla prova di Michael Clayton.



◆ CINEMA INDIPENDENTE/INCONTRO CON DUCCIO CHIARINI

Duccio Chiarini dopo la laurea in legge, si trasferisce in Inghilterra per studiare cinema alla London Film School. Autore di corto e medio metraggi, realizza *Hit the road, nonna*, che racconta la vita di *Delia Ubaldi*, nonna del regista, da sempre figura misteriosa della famiglia. Il film è stato presentato alle Giornate degli Autori alla Mostra del Cinema di Venezia e ha vinto il festival Visioni Doc a Bologna e il Premio del Pubblico al Festival dei Popoli a Firenze. Nella sua vita *Delia Ubaldi* è stata figlia di poveri emigranti in Francia e imprenditrice di successo in Europa. Il suo talento le ha procurato enormi ricchezze, il suo carattere glielie ha fatto perdere tutte. Tra road movie e saga familiare, il documentario racconta una donna caparbia e controversa, passionale e problematica, in continuo conflitto tra vita pubblica e privata, tra ambizione e

doveri di madre. Oggi a quasi novantanni, ripercorre con suo nipote gli episodi e gli incontri più importanti della sua esistenza, in alcuni casi specchio di cambiamenti del costume e della società europea occidentale del Novecento.



◆ ARSENALENETWORK

Arsenale Network: punto di raccolta, di proposta, di scambio e di visione per associazioni, gruppi o privati cittadini che vogliono discutere, mostrare, rappresentare...la nostra sala a disposizione (gratuitamente) il giovedì pomeriggio dalle 18.30 alle 20.00 per incontri, visioni, presentazioni e rappresentazioni, letture. Senza dimenticare lo spazio mostre nell'ingresso del cinema!

Info e contatti: 050 502640 - arsenale@arsenalecinema.it

◆ Into Eternity

Partendo dalla descrizione del primo deposito permanente di scorie radioattive questo documentario invita a riflettere sui tanti problemi che il nucleare si porta dietro. Ad un anno dai tragici eventi che hanno colpito il Giappone e a 8 mesi dalla vittoria sul nucleare in Italia Greenpeace vi invita con la proiezione di *Into Eternity* di Michael Madsen a mantenere alta l'attenzione su questi temi. Proiezione giovedì 15 ore 18.30 - ingresso gratuito

◆ 'Un pagamu - La tassa sulla paura

di Claudio Metallo, Nicola Grignani, Miko Meloni. Claudio Metallo, calabrese, ha realizzato più di trenta video tra cortometraggi e documentari. Collabora con la telestret di Bologna, Telemagnum e con varie riviste. I suoi documentari hanno vinto numerosi premi. Proiezione giovedì 22 ore 18.30 - ingresso gratuito Sarà presente Claudio Metallo.